



ISTITUTO COMPRENSIVO "NICHELINO II"
Via Sangone n. 34 – 10042 NICHELINO (TO) - Tel.: 011/6051397
C.F. 94073460019 - Cod. Mecc. TOIC8A6001
e-mail TOIC8A6001@istruzione.it TOIC8A6001@pec.istruzione.it



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

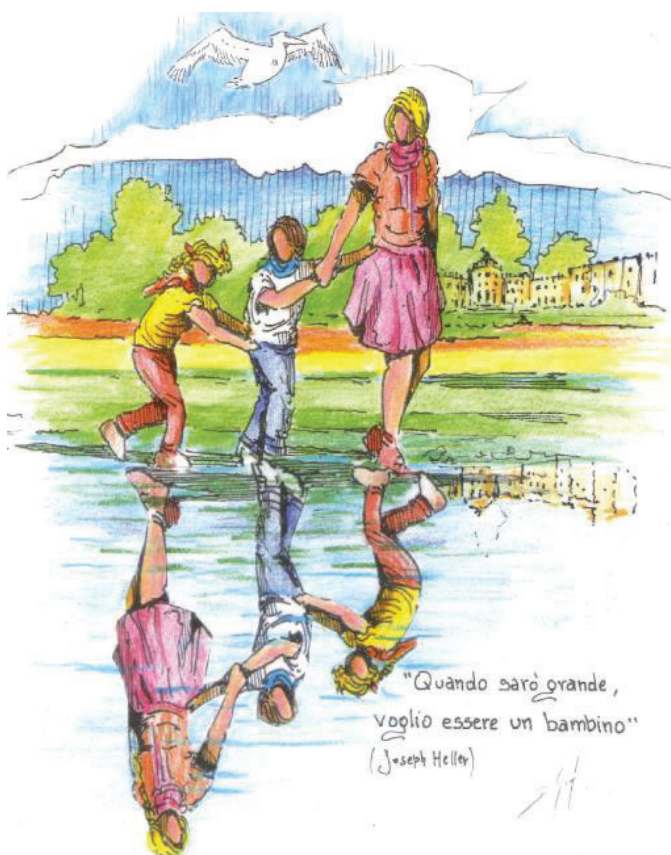


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**anni scolastici
2022-25**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. NICHELINO II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5790** del **19/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 39*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 18** Aspetti generali
- 23** Insegnamenti e quadri orario
- 26** Curricolo di Istituto
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 89** Attività previste in relazione al PNSD
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 100** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 104** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 113** Modello organizzativo
- 114** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 115** Reti e Convenzioni attivate
- 118** Piano di formazione del personale docente



122 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto territoriale, sociale ed educativo.

L'IC Nichelino 2 è costituito da due plessi di scuola dell'infanzia, due plessi di scuola primaria e un plesso di scuola secondaria ed è posto in una zona periferica di Nichelino dove lo status socio-economico di buona parte delle famiglie è eterogeneo. L'analisi del contesto del background familiare, evidenziato dalle prove Invalsi, restituisce la fotografia di un istituto caratterizzato da un'ampia variabilità nell'utenza: alcune classi sono collocate in una fascia medio-alta, altre invece medio bassa o bassa. Questo si riflette molto anche nella composizione delle classi e delle sezioni.

L'IC Nichelino 2 è inserito all'interno della rete del "Sistema Scuole Nichelino", il cui scopo è quello di favorire e promuovere il dialogo e la collaborazione tra le altre scuole del territorio e gli altri enti pubblici, quali ad esempio il Comune, per innalzare e potenziare il successo formativo delle alunne e degli alunni.

Sono positivi i rapporti con l'ente locale che ha supportato le scuole con contributi economici per progetti e attività, anche a seguito dell'emergenza pandemica.

Le scuole dell'IC partecipano attivamente e collaborano con le associazioni e le realtà presenti sul territorio, quali la biblioteca, la ludoteca e le associazioni sportive, la scuola civica musicale.

Nell'anno scolastico 20/21 è stato firmato un "Patto di Comunità " con alcune associazioni del terzo settore per potenziare l'offerta formativa e promuovere attività curricolari ed extracurricolari.

In generale, a partire dall'anno scolastico 2015/16, anche grazie ai contributi dei Progetti PON , sono stati realizzati interventi di installazione della rete wi-fi in tutti i plessi, intervento che è stato ripreso e ampliato nell'anno scolastico 20/21 anche per favorire e consentire la realizzazione della didattica a distanza.

L'Istituto è inserito all'interno del progetto Riconessioni, promosso e finanziato dalla compagnia San Paolo che ha consentito la presenza della fibra nei plessi, la formazione del collegio dei docenti sulle nuove tecnologie e sulle metodologie d'insegnamento con l'obiettivo di promuovere una didattica innovativa. Frutto concreto di questo percorso è il progetto didattico "Ambienti d'apprendimento" della



scuola secondaria Pellico.

E' stata completata nei plessi di scuola primaria e secondaria l'acquisto di L.I.M. o schermi Touch screen per tutte le aule. Anche i due plessi di scuola dell'infanzia sono stati dotati di monitor touch per innovare la didattica.

Grazie ai finanziamenti dei progetti PON e STEM è stato implementato l'acquisto di pc e materiale informatico per il coding e per i laboratori presenti nei plessi di primaria e secondaria. Anche per la scuola dell'infanzia è stato previsto l'acquisto di materiale per l'avvio del coding.

Da un'analisi dei bisogni educativi, riscontrabile attraverso le scelte di tempo scuola effettuate dalle famiglie in fase d'iscrizione, si evince una richiesta di tempo scuola "lungo" dalla scuola dell'infanzia alla secondaria.

Inoltre, anche a seguito dell'emergenza pandemica è possibile riscontrare il bisogno di supporto psicologico per alunni, famiglie e personale. A queste necessità la scuola ha risposto istituendo, già dall'anno scolastico 20/21, lo sportello d'ascolto psicologico e dall'anno scolastico 21/22 uno sportello pedagogico per fornire supporto specifico ai docenti.

Di seguito vengono riportati le opportunità e i vincoli che descrivono le caratteristiche della scuola e che sono state pubblicate nel RAV (rapporto di autovalutazione).

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dall'analisi del contesto emerge la necessità di potenziare l'apprendimento della competenze nella lingua italiana, sin dalla scuola dell'infanzia, per consentire l'accesso al sapere e favorire il raggiungimento del successo formativo per tutti gli studenti. L'alto numero di alunni di origine straniera, l'aumento di alunni con disabilità e con BES richiede ai team docenti e ai consigli di classe si personalizzare altamente i percorsi d'apprendimento. Sarà fondamentale in questi anni ampliare le competenze di Ed. Civica progettando attività che consentano alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi di sentirsi protagonisti attivi nel comprendere le sfide globali del mondo contemporaneo, quali ad esempio l'educazione alla diversità e il cambiamento climatico.

Vincoli:

Le caratteristiche della composizione della popolazione studentesca dell'IC si rilevano dalla lettura dei dati Invalsi, nello specifico quelli relativi all'indice ESCS . Dall'analisi di questi elementi, in particolar modo per l'anno scolastico 21- 22 , si evince che l'utenza della scuola scuola si colloca in una fascia socio-economica bassa o medio bassa. In questo contesto, particolare significato assume anche il dato restituito da Invalsi sulla percentuale di alunni con cittadinanza non italiana che si



attesta nella scuola primaria al 11,8%, mentre in quella secondaria all'15,6%. Inoltre si assiste da qualche anno ad un incremento del numero di studenti con disabilità nei tre ordini di scuola e ad un aumento di allievi con Bes.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio sul quale si trova l'IC Nichelino 2 in questi anni ha sperimentato la logica della "rete" come risposta ai nuovi bisogni formativi ed educativi emergenti anche a seguito della pandemia. Dal punto di vista istituzionale, l'istituto è parte del "Sistema Scuole Nichelino", una rete formale tra tutti gli istituti scolastici di Nichelino nata con la finalità di sostenere le scuole nella gestione delle complessità e del miglioramento degli esiti formativi degli studenti del territorio. All'interno della rete si realizzano infatti alcuni progetti e si condividono le buone prassi. La realtà progettuale della scuola dialoga in modo fruttuoso con le proposte del territorio a partire dalle attività dalle Biblioteca Civica o della Ludoteca che si pongono anche come centri aggregativi e di interazione per bambini, giovani e famiglie. Il Comune e i servizi socio assistenziali del Cisa collaborano con le scuole e contribuiscono a garantire il diritto all'istruzione implementando il servizio educativo sugli alunni disabili. Essenziale in questo contesto la collaborazione e il confronto con i servizi socio- assistenziali e di NPI. L'istituto nell'anno scolastico 20- 21 ha stipulato i Patti di Comunità con alcune realtà associazionistiche territoriali con l'intento di potenziare l'offerta formativa. Dall'anno scolastico 22- 23 è attiva una convenzione con la scuola Civica Musicale Corino per il potenziamento della attività musicali all'interno della scuola.

Vincoli:

Il territorio sul quale si colloca la scuola presenta le caratteristiche tipiche delle grandi realtà delle aree metropolitane. In questi anni si sono acuitizzate alcune fragilità economiche delle famiglie rese maggiori dalle condizioni dettate dalla pandemia. Molti nuclei familiari sono seguiti dai Servizi Sociali che forniscono loro sia sostegno economico, sia educativo. All'interno di questo scenario la scuola per alcuni studenti si prefigura come l'unica possibilità per sperimentare e praticare attività, come ad esempio quelle sportive o musicali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La sede centrale e i plessi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili a piedi, essendo raggruppati in un raggio di circa 500 metri. Gli edifici sono tutti dotati di rampa esterna per l'accesso ai disabili e all'interno dei plessi sono presenti dei montascale. Nello scorso anno scolastico grazie alla



partecipazione della scuola al Pon Digital Board e al Pon Reti Cablate è stato possibile dotare ciascuna aula dei due plessi di scuola primaria e secondaria di monitor touch o lim di ultima generazione ed è stato fortemente implementato il supporto del Wi-fii in tutti gli edifici dell'IC. Il PON " Ambienti d'apprendimento per la scuola dell'infanzia" consentirà di ricreare nelle due scuole dell'IC un ambiente flessibile e stimolante necessario per consentire ai piccoli allievi di sperimentare forme di didattica laboratoriale. La scuola è stata anche destinataria dei fondi per l'implementazione delle Stem, ha potuto quindi acquistare materiali per promuovere le competenze scientifiche e logiche in tutti gli ordini. Inoltre sono stati assegnati alla scuola i fondi del PNNR linea 4.0 per l'allestimento degli ambienti d'apprendimento innovativi. Il Pon Edu Green consentirà alla scuola di realizzare due orti didattici nelle scuole primarie, questo progetto si interserisce e si aggiunge alla più ampia progettazione di riqualifica e di riprogettazione delle aree esterne che la scuola sta realizzando grazie alla collaborazione con l'associazione ASF Piemonte e l'ente locale.

Vincoli:

L'allestimento e la progettazione di nuovi ambienti d'apprendimento in tutti gli ordini di scuola richiedono un'ampia formazione specifica per gli insegnanti incentrata sulle nuove metodologie che pongono al centro del processo d'apprendimento lo studente attivo . Inoltre è necessario potenziare l'area della progettazione della scuola consentendo una maggiore e più ampia partecipazione dei docenti.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale dell'IC Nichelino 2 è per la maggioranza a tempo indeterminato e stabile, in modo particolare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Dallo scorso anno scolastico è drasticamente diminuito il turn-over dei docenti disciplinari della scuola secondaria che hanno raggiunto un alto livello di stabilità. La maggior parte dei docenti di sostegno ha invece un contratto a tempo determinato in tutti gli ordini. L'area dell'Inclusione è molto strutturata, il Collegio dei Docenti ha individuato una funzione strumentale per ogni ordine che si occupa di coordinare tutti gli interventi dei docenti di sostegno e di supportare gli stessi nella compilazione e stesura dei documenti. Dell'area Inclusione fanno parte anche i referenti per Bes e Dsa e la responsabile del progetto "Dislessia e Accessibilità". Il team digitale della scuola propone annualmente della formazione per i docenti. Anche per il personale Ata si registra un altissimo livello di stabilità nella sede, ciò determina un alto livello di collaborazione e un grande senso di appartenenza alla "comunità educante" percepito dall'intero personale scolastico.

Vincoli:

Il più grande elemento di vincolo che si può rilevare in questo contesto è la mancanza di stabilità e di continuità dei docenti di sostegno unitamente alla mancanza del titolo di specializzazione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	tecnologia	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Proiezioni	1
	Psicomotricità	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	98
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	54
	LIM e SmartTV presenti nelle altre aule	37



Risorse professionali

Docenti	124
Personale ATA	30



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo delle alunne e degli alunni dell'IC innalzandone i livelli di competenza in particolar modo nella lingua italiana, in matematica e nella lingua inglese

Traguardo

Attuare pienamente il curricolo d'istituto per competenze potenziando la progettazione in verticale tra gli ordini di scuola .

Priorità

Inclusione: innalzamento dei livelli di successo formativo per gli alunni Hc e Bes attraverso la predisposizione di appositi percorsi individualizzati e progetti.

Traguardo

Migliorare la diffusione delle buon pratiche legate ai processi inclusivi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti della prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi seconde, quinte primaria e nelle classi terze della secondaria e ridurre l'indice di variabilità tra le classi e migliorare l'effetto scuola.

Traguardo



Raggiungere i livelli della macroarea Nord Ovest e del Piemonte e ridurre il gap degli esiti in matematica tra le alunne e gli alunni.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee in particolar modo quella relativa all'Imparare ad Imparare.

Traguardo

Potenziare i percorsi linguistici di apprendimento della lingua italiana come strumento di accesso alle discipline e percorsi di approfondimento sul metodo di studio utilizzando anche metodiche innovative.

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica in relazione all'ordine di scuola e all'età degli alunni.

Traguardo

Sviluppare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza ed elaborare strumenti per osservare e descrivere la competenza.

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze in area scientifica ,tecnica e digitale nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Realizzare ambienti d'apprendimento innovativi attraverso la ridefinizione degli spazi e della didattica .



● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza anche attraverso la restituzione dei dati Invalsi per ricavarne feedback necessari al riorientamento delle scelte didattiche.

Traguardo

Potenziare la lettura e l'analisi dei dati Invalsi sugli esiti a distanza e migliorare la programmazione in verticale tra ordini (scuola primaria e scuola secondaria) in italiano e matematica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Promuovere le competenze in lingua italiana e matematica**

Il percorso sul potenziamento delle competenze di lingua italiana e matematica è da sviluppare in modo verticale, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, dando così ampio spazio di progettazione ed attuazione al Curricolo in Verticale.

Nello specifico in merito alla lingua italiana:

- arricchimento lessicale e promozione della lettura anche tramite le attività e le iniziative promosse dal progetto Biblioteca;
- percorsi di approfondimento delle competenze di lettura che consentano di esplorare tutte le tipologie testuali;

Per quanto riguarda l'ambito logico- matematico:

- laboratori di potenziamento numerico previsti alla scuola dell'infanzia;
- attività laboratoriali e didattiche legate allo sviluppo del problem-solving anche attraverso metodologie innovative (ad esempio coding...);

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere il successo formativo delle alunne e degli alunni dell'IC innalzandone i livelli di competenza in particolar modo nella lingua italiana, in matematica e nella lingua inglese



Traguardo

Attuare pienamente il curricolo d'istituto per competenze potenziando la progettazione in verticale tra gli ordini di scuola .

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti della prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi seconde, quinte primaria e nelle classi terze della secondaria e ridurre l'indice di variabilità tra le classi e migliorare l'effetto scuola.

Traguardo

Raggiungere i livelli della macroarea Nord Ovest e del Piemonte e ridurre il gap degli esiti in matematica tra le alunne e gli alunni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze in area scientifica ,tecnica e digitale nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Realizzare ambienti d'apprendimento innovativi attraverso la ridefinizione degli spazi e della didattica .

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la progettazione di percorsi didattici condivisi nella lingua italiana e in matematica nella scuola primaria e secondaria.

○ **Continuita' e orientamento**

Monitorare i risultati a distanza tra Primaria e Secondaria

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare il lavoro della Commissione Curricolo Valutazione in termini di ricerca, progettazione e creazione di strumenti di lavoro adatti per i docenti

● **Percorso n° 2: Promuovere una didattica laboratoriale, esperienziale, attiva ed innovativa**

Il percorso di miglioramento si propone di sperimentare attività che si possano avvalere di una didattica innovativa, sia per quanto riguarda le metodologie utilizzate, sia per quanto concerne l'organizzazione funzionale dei nuovi ambienti d'apprendimento che si realizzeranno con i fondi del PNRR.

Il percorso, che andrà progettato ed ideato considerando i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali, dovrà privilegiare una metodologia d'apprendimento attiva, in cui l'alunno sia protagonista nella costruzione della sua conoscenza, in cui si presentino compiti autentici, sviluppando competenze interdisciplinari.

Le attività laboratoriali nell'ambito matematico- scientifico potranno usufruire anche dei materiali che l'Istituto ha acquistato con i fondi relativi alle STEM.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo delle alunne e degli alunni dell'IC innalzandone i livelli di competenza in particolar modo nella lingua italiana, in matematica e nella lingua inglese

Traguardo

Attuare pienamente il curricolo d'istituto per competenze potenziando la progettazione in verticale tra gli ordini di scuola .

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti della prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi seconde, quinte primaria e nelle classi terze della secondaria e ridurre l'indice di variabilità tra le classi e migliorare l'effetto scuola.

Traguardo

Raggiungere i livelli della macroarea Nord Ovest e del Piemonte e ridurre il gap degli esiti in matematica tra le alunne e gli alunni.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee in particolar modo quella relativa all'Imparare ad Imparare.

Traguardo

Potenziare i percorsi linguistici di apprendimento della lingua italiana come strumento di accesso alle discipline e percorsi di approfondimento sul metodo di studio utilizzando anche metodiche innovative.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la progettazione di percorsi didattici condivisi nella lingua italiana e in matematica nella scuola primaria e secondaria.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti d'apprendimento innovativi grazie attraverso i fondi del PNRR.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la progettualità interdisciplinare e quella sulle competenze trasversali potenziando le attività condivise delle interclassi e dei dipartimenti disciplinari.



● **Percorso n° 3: Inclusione e miglioramento delle abilità sociali**

In merito a questo percorso di miglioramento si dovrà focalizzare l'attenzione sulle strategie didattiche ed educative che consentono l'effettiva Inclusione di ciascun studente, in relazione alle sue caratteristiche, ai talenti e alle sue potenzialità, ponendo particolare attenzione alla valorizzazione delle diversità quale valore fondamentale dell'identità culturale della scuola.

All'interno delle scelte strategiche che la scuola ha effettuato, emerge la necessità di promuovere le life Skill, definite dall'OMS come l'insieme delle abilità sociali, cognitive e personali che consentono ad un individuo di affrontare le complessità che la vita presenta, (capacità di prendere decisioni, problem solving, creatività, senso critico, comunicazione efficace, empatia, gestione delle emozioni e dello stress). Queste assumono il valore precipuo di potenziare il senso di autoefficacia e di prevenzione di comportamenti e condotte antisociali quali ad esempio i fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Pertanto sarà fondamentale:

- sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza sperimentando percorsi didattici e d'apprendimento legati ai nodi concettuali dell'educazione civica;
- potenziare le attività degli sportelli d'ascolto psicologico e pedagogico rivolti sia all'utenza sia al personale della scuola;
- attivare percorsi e laboratori che stimolino lo sviluppo dell'intelligenza emotiva come forma di scoperta di sé in chiave preventiva rispetto al bullismo e cyberbullismo;
- promozione di momenti d'incontro con specialisti e famiglie sulle tematiche sopra indicate al fine di rafforzare il senso di condivisione valoriale con la comunità educante.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee in particolar modo quella relativa all'Imparare ad Imparare.



Traguardo

Potenziare i percorsi linguistici di apprendimento della lingua italiana come strumento di accesso alle discipline e percorsi di approfondimento sul metodo di studio utilizzando anche metodiche innovative.

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica in relazione all'ordine di scuola e all'età degli alunni.

Traguardo

Sviluppare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza ed elaborare strumenti per osservare e descrivere la competenza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la progettualità interdisciplinare e quella sulle competenze trasversali potenziando le attività condivise delle interclassi e dei dipartimenti disciplinari.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare il lavoro della Commissione Curricolo Valutazione in termini di ricerca, progettazione e creazione di strumenti di lavoro adatti per i docenti



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ORARIO SCUOLE DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia l'orario complessivo di funzionamento fino ad un massimo di 1700 ore annue, secondo l'art. 3 del D.L. 59/04 e la C.M. 29/04 si articola nelle seguenti modalità:

8.00-8.45	Entrata
13.00-13.05	Uscita antimeridiana
15.30-16.00	Uscita

L'organizzazione che ne consegue si fonda sui seguenti aspetti:

§ l'utilizzo delle ore di compresenza per attività a sezioni parallele, attività di piccolo gruppo per interventi individualizzati e potenziamento delle abilità individuali;

§ la programmazione didattico/educativa strutturata rispettando le potenzialità individuali, i livelli di apprendimento, le fasce di età e le esigenze strutturali e organizzative.

ORARIO SCUOLA PRIMARIA

Le scuole primarie riconoscono l'orario del tempo pieno (40 ore) come unica opportunità in grado di garantire pienamente la formazione della personalità del bambino e del cittadino, tramite un modello scolastico che consenta tempi distesi ed adeguati ai ritmi di crescita e di apprendimento, tramite un'organizzazione della classe che prevede anche momenti di contemporaneità delle insegnanti e lavori strutturati per piccoli gruppi, tramite un equilibrato alternarsi di momenti di studio, di esercitazione, di espressione personale, di rapporti



interpersonali e di ambienti significativi per l'affettività. Le modalità orarie adottate hanno lo scopo di salvaguardare le presenze nella misura massima delle possibilità, limitando orari di docenza spezzati in ogni giornata.

Il Collegio dei Docenti si è espresso all'unanimità in merito al valore formativo del momento mensa. Viene difatti considerato parte integrante del progetto formativo dell'Istituto anche il momento del pasto consumato in mensa quale tutela del diritto di tutti gli alunni ad avere pari opportunità nell'educazione ad una sana alimentazione.

ORARI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- **Tempo Normale**

modulo 30 unità didattiche con un rientro pomeridiano quadrimestrale di attività laboratoriale

Lettere (Italiano, Storia, Geografia)	10	unità didattiche (u.d.)
Matematica e scienze	6	
Inglese	3	
Spagnolo	2	
Arte e immagine	2	
Educazione musicale	2	
Scienze motorie	2	
Tecnologia	2	
Religione/ attività alternativa	1	



(Il modulo orario prevede l'obbligo di frequenza di un'attività laboratoriale per un quadrimestre scelta fra quelle proposte dal Plesso)

- **Tempo Prolungato**

modulo 36 unità didattiche con due rientri pomeridiani più un terzo pomeriggio quadrimestrale di attività laboratoriale

Lettere (Italiano, Storia, Geografia)	12	unità didattiche (u.d.)
Matematica e scienze	8	
Inglese	3	
Spagnolo	2	
Arte e immagine	2	
Educazione musicale	2	
Scienze motorie	2	
Tecnologia	2	
Religione/ attività alternativa	1	

(Il modulo orario prevede l'obbligo di frequenza di un'attività laboratoriale per almeno un quadrimestre scelta fra quelle proposte dal Plesso)

In allegato l'orario della scuola secondaria nel dettaglio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning ;

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della



Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. NICHELINO II - MIRO' TOAA8A601T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. NICHELINO II -"ANDERSEN"
TOAA8A602V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. NICHELINO II-DISNEY TOEE8A6013

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. NICHELINO II-SANGONE TOEE8A6024



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. NICHELINO II - PELLICO TOMM8A6012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il numero di ore previsto per l' insegnamento dell' educazione civica è di 33 ore.



Curricolo di Istituto

I.C. NICHELINO II

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Le nuove Indicazioni nazionali per il primo ciclo (D.M. 254 del 16-11-2012) veicolano una serie di innovazioni che le Linee guida allegate alla C.M. n.22 del 26 agosto 2013 hanno sintetizzato nei seguenti aspetti: curricolo verticale; ambiente di apprendimento; valutazione; approccio per competenze; cultura scuola persona; comunità educativa e professionale; profilo dello studente; inclusione; competenza digitale; cittadinanza e costituzione. Uno dei cambiamenti che assume il carattere di assoluta novità riguarda l'approccio didattico per competenze. Tale approccio trova la sua massima realizzazione nel curricolo. Il curricolo è un percorso che l'Istituzione scolastica, in collaborazione con tutte le agenzie educative e formative del territorio, struttura tenendo conto delle esigenze generali, locali e personali. Proposta formativa che si snoda nell'arco di 11 anni e pone l'accento sulla centralità dell'alunno: compito della scuola è quello di guidare l'allievo nel processo di acquisizione di competenze, ovvero di conoscenze e abilità che gli serviranno poi per risolvere situazioni quotidiane nuove e complesse Il curricolo di Istituto è un curricolo verticale che struttura un percorso, unitario e coerente, che porta ad un progressivo ampliamento di abilità e conoscenze; ciò che si fa a partire dalla scuola dell'infanzia trova continuità fino al termine del primo ciclo di istruzione. Tale curricolo è organizzato su competenze chiave che, andando oltre la settorialità delle singole discipline, uniscono il sapere e il saper fare in un'ottica trasversale Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza per il raggiungimento dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali, considerando gli obiettivi formativi prioritari indicati dal Collegio, in linea con quanto emerso dal Rav e dal Piano di Miglioramento. La programmazione didattica costituisce lo strumento fondamentale per "tradurre" le Indicazioni Nazionali in progetti di lavoro che partano dalle esigenze delle famiglie, considerando le risorse territoriali e i bisogni dei bambini .



Allegato:

Curricolo d'Istituto IC Nichelino 2_compressed (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ "CosCIAMO la Costituzione"

Attività varie volte a comprendere che: -Ogni comunità umana ha bisogno di regole.

-Le regole devono essere condivise e comprese e rispettate da tutti da tutti per il raggiungimento del benessere comune.

-Sapere che la Costituzione contiene le norme della vita civile.

-Lettura e riflessione sui primi 12 articoli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **"Educazione ambientale"**

Attività volte a : -Rispettare i diversi ambienti in cui si vive .

-Essere consapevoli che le proprie azioni hanno una conseguenza sull'ambiente.

-Riciclare correttamente i rifiuti.

-Conoscere e valorizzare il patrimonio artistico e naturale del proprio paese.

-Conoscenza delle forme di energia green.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **"Cittadinanza digitale"**

Attività varie volte a: Conoscere se stessi , accettando i propri limiti superando le difficoltà e valorizzando i propri punti di forza.

Esprimere bisogni emozioni opinioni personali e rispettare quelli altrui.

Conoscere e utilizzare criticamente i device .

Proteggere la propria identità durante la navigazione in rete.

Segnalare abusi e usi sbagliati della comunicazione in internet.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ GIORNATA DEI DIRITTI DEI BAMBINI

Attività varie volte a valorizzare il bambino nella propria identità, unicità, differenza e nei propri tempi di sviluppo e di crescita.

La scuola si pone a tutela dei diritti dell'infanzia e si propone di educare , attraverso le piccole azioni quotidiane di cooperazione e convivenza , al rispetto di ognuno . E' proprio nella scuola che bambini e bambine possono fare esperienza diretta dei diritti e dei doveri nei propri confronti e in quelli degli altri e di un ruolo di cittadinanza attiva.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

○ **GIORNATA DELL' ALBERO**

Le attività proposte hanno permesso di porre l' attenzione all'educazione ambientale intesa come strumento per promuovere nei bambini il rispetto, l' attenzione e la responsabilità per l' ambiente che li circonda.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **IL LIBRO DELLA COSTITUZIONE**

Il percorso e le attività hanno come scopo far capire ai bambini che la Costituzione è qualcosa di estremamente importante per tutti, formata da regole che stabiliscono diritti e doveri di ogni cittadino permettendoci, così, di vivere in armonia con le persone e l' ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'offerta formativa si privilegiano:

- 1) Progetti trasversali ai diversi ordini di scuola, che coinvolgono alunni di scuola dell'infanzia e primaria in attività didattiche condivise, svolte insieme in orario curricolare.
- 2) Accoglienza e laboratori in corso d'anno con le sezioni del nido del quartiere .
- 3) Laboratori ponte fra i bambini di cinque anni e le classi di I primaria per la continuità.
- 4) Forte legame con il territorio attraverso l'adesione alle iniziative del Comune e delle associazioni.
- 5) Progetto per la prevenzione dei disturbi dell'apprendimento a partire dall'ultimo anno di scuola dell'infanzia.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Nella scuola dell'infanzia si prende avvio dall'azione e dall'esperienza diretta del bambino, basata sul "fare", sul manipolare, sull'esplorare l'ambiente circostante.

L'articolazione del progetto educativo costituisce la base per la realizzazione degli itinerari pedagogico/didattici più adatti alle esigenze dei singoli bambini, ai ritmi di apprendimento e alle diverse fasce di età. Particolare attenzione è rivolta agli anticipatori, che hanno esigenze e bisogni specifici.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La percezione di sé, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, la convivenza sociale, il rispetto delle regole e delle diversità rappresentano le competenze - chiave del curricolo in materia di cittadinanza. Al centro viene posto il bambino, con il suo bagaglio cognitivo - emotivo - esperienziale, affinché possa compiere un percorso graduale di crescita globale, attento al sé ed all'altro, rispettoso di spazi, ambienti, materiali, nonché delle regole della civile convivenza, in un'ottica di aiuto reciproco, relazione e partecipazione attiva.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. NICHELINO II - MIRO'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le nuove Indicazioni nazionali per il primo ciclo (D.M. 254 del 16-11-2012) veicolano una serie di innovazioni che le Linee guida allegate alla C.M. n.22 del 26 agosto 2013 hanno sintetizzato nei seguenti aspetti: curricolo verticale; ambiente di apprendimento; valutazione; approccio per competenze; cultura scuola persona; comunità educativa e professionale; profilo dello studente; inclusione; competenza digitale; cittadinanza e costituzione. Uno dei cambiamenti che assume il carattere di assoluta novità riguarda l'approccio didattico per competenze. Tale approccio trova



la sua massima realizzazione nel curricolo. Il curricolo è un percorso che l'Istituzione scolastica, in collaborazione con tutte le agenzie educative e formative del territorio, struttura tenendo conto delle esigenze generali, locali e personali. Proposta formativa che si snoda nell'arco di 11 anni e pone l'accento sulla centralità dell'alunno: compito della scuola è quello di guidare l'allievo nel processo di acquisizione di competenze, ovvero di conoscenze e abilità che gli serviranno poi per risolvere situazioni quotidiane nuove e complesse. Il curricolo di Istituto è un curricolo verticale che struttura un percorso, unitario e coerente, che porta ad un progressivo ampliamento di abilità e conoscenze; ciò che si fa a partire dalla scuola dell'infanzia trova continuità fino al termine del primo ciclo di istruzione. Tale curricolo è organizzato su competenze chiave che, andando oltre la settorialità delle singole discipline, uniscono il sapere e il saper fare in un'ottica trasversale. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza per il raggiungimento dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali, considerando gli obiettivi formativi prioritari indicati dal Collegio, in linea con quanto emerso dal Rav e dal Piano di Miglioramento. La programmazione didattica costituisce lo strumento fondamentale per "tradurre" le Indicazioni Nazionali in progetti di lavoro che partano dalle esigenze delle famiglie, considerando le risorse territoriali e i bisogni dei bambini.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ GIORNATA DEI DIRITTI DEI BAMBINI

Attività varie volte a valorizzare il bambino nella propria identità, unicità, differenza e nei propri tempi di sviluppo e di crescita.

La scuola si pone a tutela dei diritti dell'infanzia e si propone di educare, attraverso le piccole azioni quotidiane di cooperazione e convivenza, al rispetto di ognuno. È proprio nella scuola che bambini e bambine possono fare esperienza diretta dei diritti e dei doveri nei propri confronti e in quelli degli altri e di un ruolo di cittadinanza attiva.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ GIORNATA DELL' ALBERO

Le attività proposte hanno permesso di porre l'attenzione all'educazione ambientale intesa come strumento per promuovere nei bambini il rispetto, l'attenzione e la responsabilità per l'ambiente che li circonda.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

○ IL LIBRO DELLA COSTITUZIONE

Il percorso e le attività hanno come scopo far capire ai bambini che la Costituzione è qualcosa di estremamente importante per tutti, formata da regole che stabiliscono diritti e doveri di ogni cittadino permettendoci, così, di vivere in armonia con le persone e l'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. NICHELINO II -"ANDERSEN"



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le nuove Indicazioni nazionali per il primo ciclo (D.M. 254 del 16-11-2012) veicolano una serie di innovazioni che le Linee guida allegate alla C.M. n.22 del 26 agosto 2013 hanno sintetizzato nei seguenti aspetti: curricolo verticale; ambiente di apprendimento; valutazione; approccio per competenze; cultura scuola persona; comunità educativa e professionale; profilo dello studente; inclusione; competenza digitale; cittadinanza e costituzione. Uno dei cambiamenti che assume il carattere di assoluta novità riguarda l'approccio didattico per competenze. Tale approccio trova la sua massima realizzazione nel curricolo. Il curricolo è un percorso che l'Istituzione scolastica, in collaborazione con tutte le agenzie educative e formative del territorio, struttura tenendo conto delle esigenze generali, locali e personali. Proposta formativa che si snoda nell'arco di 11 anni e pone l'accento sulla centralità dell'alunno: compito della scuola è quello di guidare l'allievo nel processo di acquisizione di competenze, ovvero di conoscenze e abilità che gli serviranno poi per risolvere situazioni quotidiane nuove e complesse Il curricolo di Istituto è un curricolo verticale che struttura un percorso, unitario e coerente, che porta ad un progressivo ampliamento di abilità e conoscenze; ciò che si fa a partire dalla scuola dell'infanzia trova continuità fino al termine del primo ciclo di istruzione. Tale curricolo è organizzato su competenze chiave che, andando oltre la settorialità delle singole discipline, uniscono il sapere e il saper fare in un'ottica trasversale Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza per il raggiungimento dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali, considerando gli obiettivi formativi prioritari indicati dal Collegio, in linea con quanto emerso dal Rav e dal Piano di Miglioramento. La programmazione didattica costituisce lo strumento fondamentale per "tradurre" le Indicazioni Nazionali in progetti di lavoro che partano dalle esigenze delle famiglie, considerando le risorse territoriali e i bisogni dei bambini .

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ GIORNATA DEI DIRITTI DEI BAMBINI



Attività varie volte a valorizzare il bambino nella propria identità, unicità, differenza e nei propri tempi di sviluppo e di crescita.

La scuola si pone a tutela dei diritti dell'infanzia e si propone di educare , attraverso le piccole azioni quotidiane di cooperazione e convivenza , al rispetto di ognuno . E' proprio nella scuola che bambini e bambine possono fare esperienza diretta dei diritti e dei doveri nei propri confronti e in quelli degli altri e di un ruolo di cittadinanza attiva.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **GIORNATA DELL' ALBERO**

Le attività proposte hanno permesso di porre l' attenzione all'educazione ambientale intesa come strumento per promuovere nei bambini il rispetto, l' attenzione e la responsabilità per l' ambiente che li circonda.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ IL LIBRO DELLA COSTITUZIONE

Il percorso e le attività hanno come scopo far capire ai bambini che la Costituzione è qualcosa di estremamente importante per tutti, formata da regole che stabiliscono diritti e doveri di ogni cittadino permettendoci, così, di vivere in armonia con le persone e l'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. NICHELINO II-DISNEY

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le nuove Indicazioni nazionali per il primo ciclo (D.M. 254 del 16-11-2012) veicolano una serie di innovazioni che le Linee guida allegate alla C.M. n.22 del 26 agosto 2013 hanno sintetizzato nei seguenti aspetti: curricolo verticale; ambiente di apprendimento; valutazione; approccio per competenze; cultura scuola persona; comunità educativa e professionale; profilo dello studente; inclusione; competenza digitale; cittadinanza e costituzione. Uno dei cambiamenti che assume il carattere di assoluta novità riguarda l'approccio didattico per competenze. Tale approccio trova la sua massima realizzazione nel curricolo. Il curricolo è un percorso che l'Istituzione scolastica, in collaborazione con tutte le agenzie educative e formative del territorio, struttura tenendo conto delle esigenze generali, locali e personali. Proposta formativa che si snoda nell'arco di 11 anni e pone l'accento sulla centralità dell'alunno: compito della scuola è quello di guidare l'allievo nel processo di acquisizione di competenze, ovvero di conoscenze e abilità che gli serviranno poi per risolvere situazioni quotidiane nuove e complesse Il curricolo di Istituto è un curricolo verticale che struttura un percorso, unitario e coerente, che porta ad un progressivo ampliamento di abilità e conoscenze; ciò che si fa a partire dalla scuola dell'infanzia trova continuità fino al termine del primo ciclo di istruzione. Tale curricolo è organizzato su competenze chiave che, andando oltre la settorialità delle singole discipline, uniscono il sapere e il saper fare in un'ottica trasversale Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza per il raggiungimento dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali, considerando gli obiettivi formativi prioritari indicati dal Collegio, in linea con quanto emerso dal Rav e dal Piano di



Miglioramento. La programmazione didattica costituisce lo strumento fondamentale per "tradurre" le Indicazioni Nazionali in progetti di lavoro che partano dalle esigenze delle famiglie, considerando le risorse territoriali e i bisogni dei bambini .

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ "CosCIAMO la Costituzione"

Attività varie volte a comprendere che: -Ogni comunità umana ha bisogno di regole.

-Le regole devono essere condivise e comprese e rispettate da tutti da tutti per il raggiungimento del benessere comune.

-Sapere che la Costituzione contiene le norme della vita civile.

-Lettura e riflessione sui primi 12 articoli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **"Educazione ambientale"**

Attività volte a : -Rispettare i diversi ambienti in cui si vive .

-Essere consapevoli che le proprie azioni hanno una conseguenza sull'ambiente.

-Riciclare correttamente i rifiuti.

-Conoscere e valorizzare il patrimonio artistico e naturale del proprio paese.

-Conoscenza delle forme di energia green.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ "Cittadinanza digitale"

Attività varie volte a: Conoscere se stessi , accettando i propri limiti superando le difficoltà e valorizzando i propri punti di forza.

Esprimere bisogni emozioni opinioni personali e rispettare quelli altrui.

Conoscere e utilizzare criticamente i device .

Proteggere la propria identità durante la navigazione in rete.

Segnalare abusi e usi sbagliati della comunicazione in internet.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. NICHELINO II-SANGONE



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le nuove Indicazioni nazionali per il primo ciclo (D.M. 254 del 16-11-2012) veicolano una serie di innovazioni che le Linee guida allegate alla C.M. n.22 del 26 agosto 2013 hanno sintetizzato nei seguenti aspetti: curricolo verticale; ambiente di apprendimento; valutazione; approccio per competenze; cultura scuola persona; comunità educativa e professionale; profilo dello studente; inclusione; competenza digitale; cittadinanza e costituzione. Uno dei cambiamenti che assume il carattere di assoluta novità riguarda l'approccio didattico per competenze. Tale approccio trova la sua massima realizzazione nel curricolo. Il curricolo è un percorso che l'Istituzione scolastica, in collaborazione con tutte le agenzie educative e formative del territorio, struttura tenendo conto delle esigenze generali, locali e personali. Proposta formativa che si snoda nell'arco di 11 anni e pone l'accento sulla centralità dell'alunno: compito della scuola è quello di guidare l'allievo nel processo di acquisizione di competenze, ovvero di conoscenze e abilità che gli serviranno poi per risolvere situazioni quotidiane nuove e complesse Il curricolo di Istituto è un curricolo verticale che struttura un percorso, unitario e coerente, che porta ad un progressivo ampliamento di abilità e conoscenze; ciò che si fa a partire dalla scuola dell'infanzia trova continuità fino al termine del primo ciclo di istruzione. Tale curricolo è organizzato su competenze chiave che, andando oltre la settorialità delle singole discipline, uniscono il sapere e il saper fare in un'ottica trasversale Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza per il raggiungimento dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali, considerando gli obiettivi formativi prioritari indicati dal Collegio, in linea con quanto emerso dal Rav e dal Piano di Miglioramento. La programmazione didattica costituisce lo strumento fondamentale per "tradurre" le Indicazioni Nazionali in progetti di lavoro che partano dalle esigenze delle famiglie, considerando le risorse territoriali e i bisogni dei bambini .

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ "CosciAMO la Costituzione"

Attività varie volte a comprendere che: -Ogni comunità umana ha bisogno di regole.

-Le regole devono essere condivise e comprese e rispettate da tutti da tutti per il raggiungimento del benessere comune.

-Sapere che la Costituzione contiene le norme della vita civile.

-Lettura e riflessione sui primi 12 articoli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



○ "Educazione ambientale"

Attività volte a : -Rispettare i diversi ambienti in cui si vive .

-Essere consapevoli che le proprie azioni hanno una conseguenza sull'ambiente.

-Riciclare correttamente i rifiuti.

-Conoscere e valorizzare il patrimonio artistico e naturale del proprio paese.

-Conoscenza delle forme di energia green.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



○ "Cittadinanza digitale"

Attività varie volte a: Conoscere se stessi , accettando i propri limiti superando le difficoltà e valorizzando i propri punti di forza.

Esprimere bisogni emozioni opinioni personali e rispettare quelli altrui.

Conoscere e utilizzare criticamente i device .

Proteggere la propria identità durante la navigazione in rete.

Segnalare abusi e usi sbagliati della comunicazione in internet.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. NICHELINO II - PELLICO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Le nuove Indicazioni nazionali per il primo ciclo (D.M. 254 del 16-11-2012) veicolano una serie di innovazioni che le Linee guida allegate alla C.M. n.22 del 26 agosto 2013 hanno sintetizzato nei seguenti aspetti: curricolo verticale; ambiente di apprendimento; valutazione; approccio per competenze; cultura scuola persona; comunità educativa e professionale; profilo dello studente; inclusione; competenza digitale; cittadinanza e costituzione. Uno dei cambiamenti che assume il carattere di assoluta novità riguarda l'approccio didattico per competenze. Tale approccio trova



la sua massima realizzazione nel curricolo. Il curricolo è un percorso che l'Istituzione scolastica, in collaborazione con tutte le agenzie educative e formative del territorio, struttura tenendo conto delle esigenze generali, locali e personali. Proposta formativa che si snoda nell'arco di 11 anni e pone l'accento sulla centralità dell'alunno: compito della scuola è quello di guidare l'allievo nel processo di acquisizione di competenze, ovvero di conoscenze e abilità che gli serviranno poi per risolvere situazioni quotidiane nuove e complesse. Il curricolo di Istituto è un curricolo verticale che struttura un percorso, unitario e coerente, che porta ad un progressivo ampliamento di abilità e conoscenze; ciò che si fa a partire dalla scuola dell'infanzia trova continuità fino al termine del primo ciclo di istruzione. Tale curricolo è organizzato su competenze chiave che, andando oltre la settorialità delle singole discipline, uniscono il sapere e il saper fare in un'ottica trasversale. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza per il raggiungimento dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali, considerando gli obiettivi formativi prioritari indicati dal Collegio, in linea con quanto emerso dal Rav e dal Piano di Miglioramento. La programmazione didattica costituisce lo strumento fondamentale per "tradurre" le Indicazioni Nazionali in progetti di lavoro che partano dalle esigenze delle famiglie, considerando le risorse territoriali e i bisogni dei bambini.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ "CosCIAMO la Costituzione"

Attività varie volte a comprendere che: -Ogni comunità umana ha bisogno di regole.

-Le regole devono essere condivise e comprese e rispettate da tutti da tutti per il raggiungimento del benessere comune.

-Sapere che la Costituzione contiene le norme della vita civile.

-Lettura e riflessione sui primi 12 articoli.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **"Educazione ambientale"**

Attività volte a : -Rispettare i diversi ambienti in cui si vive .

-Essere consapevoli che le proprie azioni hanno una conseguenza sull'ambiente.

-Riciclare correttamente i rifiuti.

-Conoscere e valorizzare il patrimonio artistico e naturale del proprio paese.



-Conoscenza delle forme di energia green.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **"Cittadinanza digitale"**

Attività varie volte a: Conoscere se stessi , accettando i propri limiti superando le difficoltà e valorizzando i propri punti di forza.

Esprimere bisogni emozioni opinioni personali e rispettare quelli altrui.

Conoscere e utilizzare criticamente i device .

Proteggere la propria identità durante la navigazione in rete.

Segnalare abusi e usi sbagliati della comunicazione in internet.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento L2, progetto TRINITY

L'intervento formativo avrà come finalità quello di potenziare la lingua inglese e di preparare gli studenti all'esame della certificazione linguistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative nella lingua inglese

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica



● SPORT INVERNALI

Il progetto si occupa di far conoscere gli sport invernali (sci alpino, sci nordico, snowboard) e avviare gli alunni alla pratica. Creare interesse in vista delle prossime olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si sviluppa in connessione con gli obiettivi specifici di apprendimento. Le esperienze in esso contenute considerano la presa di coscienza del corpo, legata alla concezione della personalità, che può essere definita come un sistema dinamico e unitario di fusioni interagenti. Motricità e corporeità contribuiscono infatti alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino e sono condizione funzionale, relazionale, comunicativa e pratica da sviluppare in ordine a tutti i piano di attenzione formativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



IL FIUME, RAFTING E PARCO AVVENTURA

Il progetto si occupa di far conoscere attività sportive e ricreative da svolgersi in ambienti naturali, sfruttandone le risorse, quali il fiume, il lago, il bosco e la montagna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si sviluppa in connessione con gli obiettivi specifici di apprendimento. Le esperienze in esso contenute considerano la presa di coscienza del corpo, legata alla concezione della personalità, che può essere definita come un sistema dinamico e unitario di fusioni interagenti. Motricità e corporeità contribuiscono infatti alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino e sono condizione funzionale, relazionale, comunicativa e pratica da sviluppare in ordine a tutti i piano di attenzione formativa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● PREATLETISMO



Il progetto si occupa di preparare gli alunni selezionati per partecipare ai campionati studenteschi di Atletica leggera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si sviluppa in connessione con gli obiettivi specifici di apprendimento. Le esperienze in esso contenute considerano la presa di coscienza del corpo, legata alla concezione della personalità, che può essere definita come un sistema dinamico e unitario di fusioni interagenti. Motricità e corporeità contribuiscono infatti alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino e sono condizione funzionale, relazionale, comunicativa e pratica da sviluppare in ordine a tutti i piano di attenzione formativa.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● IN BICICLETTA

Il progetto si occupa di migliorare la capacità di utilizzo della bicicletta e far conoscere l'educazione stradale per i mezzi a due ruote.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si sviluppa in connessione con gli obiettivi specifici di apprendimento. Le esperienze in esso contenute considerano la presa di coscienza del corpo, legata alla concezione della personalità, che può essere definita come un sistema dinamico e unitario di fusioni interagenti. Motricità e corporeità contribuiscono infatti alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino e sono condizione funzionale, relazionale, comunicativa e pratica da sviluppare in ordine a tutti i piano di attenzione formativa. L'educazione stradale è elemento fondamentale per la crescita del futuro cittadino responsabile alla guida di qualsiasi mezzo di trasporto. Attraverso essa si matura l'educazione civica del soggetto scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



● GEORIENTIAMOCI

Il progetto prevede dei laboratori didattici BaM (Building and Modeling) che invitano i giovani alla progettazione 3D del proprio ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è illustrare il futuro della professione tecnica coinvolgendo gli alunni in un'esercitazione pratica di progettazione e rappresentazione della propria aula.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



FISCO A SCUOLA

Educazione fiscale ed economica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo quello di diffondere la cultura contributiva, intesa come "educazione" alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici, per formare i giovani cittadini europei sulle tasse e su come queste incidono sulla loro vita. Si prefigge inoltre di contribuire a sviluppare negli alunni le competenze sociali e spirito di imprenditorialità e pone le basi per lo sviluppo dell'obiettivo 8 dell'agenda 2030: lavoro dignitoso e crescita economica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● EDUCAZIONE DIGITALE

Percorso formativo e creazione di un prodotto multimediale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Produzione di messaggi educativi per i coetanei.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica



● UNO SGUARDO ALLE STEM

Attività di scienze applicata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo quello di creare occasioni di incontro tra ricercatori e alunni per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca in un contesto stimolante.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

● biblioteca scolastica: IL BOSCO DEI LIBRI VIVENTI

Il progetto Biblioteca Plesso Pellico "Il bosco dei libri viventi" prevede una realizzazione definitiva



nel biennio 2021-2023. Per l'anno scolastico 2022-23 sono programmate le attività preliminari di riqualificazione locali e gestionali e l'avvio parziale e progressivo dei progetti di inclusione e collaborazione verso l'esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riqualificazione e ammodernamento della biblioteca scolastica; trasformazione biblioteca in ambiente di apprendimento transdisciplinare diffuso e a tempo prolungato, inclusione utenze con disabilità e criticità socio-economiche, apertura alla comunità territoriale degli ambienti scolastici alla condivisione di eventi, strutture e materiale culturale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● LIFE SKILLS

Educazione emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto vuole fornire agli allievi del nostro istituto risorse e strumenti per migliorare le condizioni di vita sociale a scuola e fuori dalla scuola. Il progetto verrà condotto da una pedagoga.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CUORI CONNESSI

Attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, social e web

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Stimolare comportamenti virtuosi, utilizzo consapevole degli strumenti digitali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● CONTINUITA'

- Riunioni di continuità territoriale. - Open Day e laboratori. - Incontri informativi con le famiglie.
- Laboratori ponte . - Incontri di passaggio dati interni all' IC e territoriali. DESTINATARI : Allievi in uscita della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



- Creare una rete di comunicazione efficace e costruttiva tra insegnanti dei diversi ordini di scuola, in particolare delle classi in entrata e uscita. - Valorizzare e far conoscere la progettualità e il funzionamento dei plessi dell' IC alle famiglie degli allievi in fase di passaggio. - Costruire le condizioni per il passaggio di dati e di informazioni tra insegnanti dei diversi ordini di scuola. - Garantire un clima affettivo-relazionale positivo per la conoscenza e l' integrazione dell' alunno nel grado scolastico successivo attraverso l' organizzazione di visite alla scuola e attività laboratoriali, in modo da rassicurare gli allievi e le famiglie. - Promuovere la consapevolezza nella scelta della scuola secondaria.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Psicomotricità

● PROGETTO BIBLIOTECA

- In orario scolastico : attività di fruizione dei bambini. - In orario extrascolastico : tutte le attività necessarie all'organizzazione delle attività di promozione, riordino, catalogazione, organizzazione di spazi e orari e a tutte le possibili azioni di incremento del patrimonio librario, nonché partecipazione a esperienze formative. DESTINATARI: Tutti i bambini e tutte le classi dell' IC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Intraprendere un produttivo dialogo all' interno dell' IC nell' ottica della trasversalità e della valorizzazione della lettura. - Avviare buone pratiche di lettura e ricreare il piacere ad accedere ad un ambiente alternativo all' aula e di stimolo al libro. - Stabilire l' abitudine a fruire di libri e a godere di un ambiente dedicato alla promozione della lettura personale, collettiva e ad alta voce.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● DIARIO D' ISTITUTO

Attività volte alla realizzazione del Diario d'istituto. DESTINATARI: La scuola secondaria, tutte le classi dei due plessi della primaria e tutti i bimbi di cinque anni delle due scuole dell'infanzia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Favorire negli studenti la capacità di sentirsi parte di una comunità realizzando un progetto comune. - Promuovere lo sviluppo l' autonomia organizzativa degli studenti. - Favorire l' espressioni del potenziale creativo e sviluppare la capacità comunicativa. - Offrire informazioni di carattere artistico-musicale, storico-culturale e informatico-tecnologico-scientifico. - Sviluppare la sensibilità estetica di bambini e ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● PREVENZIONE DSA

- Formazione e attività di sportello con la logopedista Dott.ssa De Giorgio. - Somministrazione delle prove e potenziamento dei soggetti risultati più fragili. DESTINATARI: Tutti gli alunni di cinque anni dei due plessi della scuola dell'infanzia e le classi prime e seconde delle due primarie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Riconoscimento precoce dei disturbi specifici dell' apprendimento in ordine alla lettura, alla scrittura e al calcolo. - Rilevazione delle fragilità degli alunni e interventi specifici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esperto esterno, docenti di sezione.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE PSICOMOTORIA

Giochi ben definiti , esperienze corporee, tempi e rituali ben scanditi. DESTINATARI: tutti i bimbi della scuola dell'infanzia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Favorire l'espressività. - Migliorare le capacità di attenzione, concentrazione e comunicazione verbale. - Favorire l' interazione e la socializzazione. - - Favorire l' individuazione precoce di eventuale difficoltà. -

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Psicomotricità

● MUSICANDO

- Attività e giochi musicali. - Attività volte a riconoscere la melodia. - Primi approcci al ritmo.
DESTINATARI: Tutti i bambini della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Stimolare la creatività al fine di spingerli alla scoperta di oggetti e materiali che nascondono potenzialità sonore. - Integrazione armoniosa delle varie individualità. - Riconoscere i diversi ritmi attraverso la discriminazione dei suoni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Psicomotricità

● PROGETTO INGLESE

- Attività varie volte a far apprendere i primi rudimenti della lingua inglese attraverso un approccio ludico- DESTINATARI: tutti i bimbi di cinque anni della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

- Comunicare con i compagni utilizzando semplici vocaboli in inglese. - Memorizzare semplici frasi, filastrocche, canzoncine. - Stimolare la curiosità verso una lingua straniera.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Psicomotricità

● SMART CLASS

Equipaggiare gli alunni di device personali per costruire una forma ordinaria di supporto alle attività didattiche. Destinatari del progetto: le classi quinte dei due plessi Disney e Sangone; classi terze del plesso Sangone e tutte le classi che aderiranno al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Il progetto si sviluppa in connessione con gli obiettivi specifici di apprendimento. Potenziare la motivazione ad apprendere attraverso la realizzazione di un ambiente didattico innovativo; valorizzare le strategie di risoluzione di problemi; sviluppare il pensiero computazionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● SPORT IN CLASSE- PALLACANESTRO

Prevede di promuovere e valorizzare il gioco sport del mini-basket attraverso delle attività volte a promuovere l'avviamento al gioco, l'organizzazione spazio temporale e coordinazione dinamico generale. Destinatari del progetto: classi prime, seconde, terze, quarte plesso Disney e Sangone

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Il progetto si sviluppa in connessione con gli obiettivi specifici di apprendimento. Le esperienze in esso contenute tendono ad orientare i bambini verso una nuova disciplina sportiva, favorendo l'evoluzione delle capacità motorie stimolando l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze senso-motorie e della percezione dello schema corporeo nel tempo e nello spazio. Incoraggiare il lavoro di squadra come cooperazione per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA ATTIVA KIDS

-Distribuzione di kit didattici e materiali per l'attività motoria. -Per le classi 3°e 4°attività settimanali di orientamento motorio-sportivo. -Giochi di fine anno. Destinatari sono gli alunni delle classi 3°e 4°plesso Disney e Sangone

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Il progetto si sviluppa in connessione con gli obiettivi specifici di apprendimento. Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per la promozione di corretti e sani stili di vita favorendo inoltre l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● RACCHETTE IN CLASSE KIDS

Il progetto motorio sportivo promosso dal Ministero dell'Istruzione e Sport e Salute con la collaborazione delle Federazioni Sportive Nazione e del Comitato Italiano Paralimpico prevede di promuovere e valorizzare la disciplina del Tennis nelle scuole primarie. Le attività si articoleranno in: -4 lezioni sportive per ogni classe presso la propria scuola -2 lezioni sportive presso il circolo tennistico abbinato. Destinatari del progetto: tutte le classi della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Il progetto prevede la conoscenza e l'applicazione corretta di modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport; saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone rispetto delle regole e senso di responsabilità; assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni; riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico acquisendo consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio stesso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Circolo tennistico

● LABORATORIO MUSICALE CON ASSOCIAZIONE UxT

Il laboratorio musicale tenuto da esperti dell'associazione UxT si articolerà in 10 ore di lezione per ciascuna classe attraverso esperienze di sonorizzazione e drammatizzazione. Destinatari del progetto sono le classi prime e seconde del plesso Disney e Sangone

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto si sviluppa in connessione con gli obiettivi specifici di apprendimento. Le attività tendono a sviluppare la creatività attraverso esperienze di sonorizzazione e drammatizzazione favorendo lo sviluppo emotivo e relazionale; sviluppare abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica, al movimento abbinato alla musica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Psicomotricità

● LABORATORIO MUSICALE CON SCM CORINO

Il laboratorio musicale, tenuto da esperti della Scuola Civica Musicale di Nichelino "V. Corino", si articola in n.10+1 ore totali di lezione per ciascuna classe. Prevede la creazione di un gruppo strumentale con utilizzo di strumenti a percussioni, del corpo e della voce. Destinatari del progetto sono tutte le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto si sviluppa in connessione con gli obiettivi specifici di apprendimento. Attraverso l'utilizzo del corpo, della voce, di strumenti a percussione gli esperti articoleranno le lezioni al fine di: -migliorare l'integrazione del gruppo e l'autocontrollo -aumentare la consapevolezza del proprio corpo e la coordinazione motoria -migliorare la capacità di concentrazione, di ascolto di sé e l'altro -riconoscere gli strumenti -saper gestire gli strumenti in autonomia

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

	Psicomotricità
--	----------------

● L'ARCHEOLOGO IN CLASSE

Il laboratorio si articola in: -laboratorio " Che caldo che fa!" , dalla durata di 3 ore per classe. Destinatari interclasse quinta e quarta Disney-Sangone -laboratorio " Scritture antiche " dalla durata di 3 ore per classe. Destinatari classi quarta Sangone -laboratorio sul territorio "Torino a strati" con ingresso al sito archeologico Teatro Romano Destinatari interclasse quinta Disney-Sangone



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Nell'ambito della programmazione scolastica, attraverso la collaborazione della figura professionale dell'archeologo Orietta Maestro, si attueranno i laboratori scelti dalla proposta didattica "Il filo di Arianna" con l'obiettivo di coinvolgere i bambini approfondendo alcune tematiche importanti inerenti agli argomenti di storia, arte, scienze e molto altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Psicomotricità

● SPORTELLO DI ASCOLTO

L'attività consta di uno sportello di ascolto degli studenti della scuola secondaria, che si attiva su richiesta degli interessati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione del benessere relazionale degli allievi della scuola secondaria.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● AD PALLACANESTRO

Attività in palestra condotte dall'esperto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Promuovere una coscienza motoria e sportiva nei giovani. Promuovere e valorizzare il gioco basket. Valorizzare gli aspetti educativi e sociali dello sport quale importante fattore di crescita e di arricchimento della personalità e di tutela della salute.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● UN ESPERTO IN FAMIGLIA

Il progetto si snoderà all'interno dell'anno scolastico, con interventi di un'ora, a cadenza settimanale. Attraverso la costruzione di percorsi trasversali, insegnanti, genitori e nonni, collaboreranno al fine di valorizzare il patrimonio culturale acquisito dal bambino in famiglia. Verrà realizzato, quindi, in modo concreto, quel patto educativo di corresponsabilità sottoscritto da scuola e famiglia. Destinatari: alunni 4°b Sangone e tutte le classi che ravvisassero la necessità di attivare il progetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto coinvolgerà le insegnanti, genitori e nonni in qualità di esperti al fine di stimolare gli alunni a sviluppare lo spirito d'osservazione, il pensiero critico, le capacità creativo-motorie e collaborative; attivare attività collettive che favoriscano esperienze congiunte tra genitori, figli e docenti(per cui la scuola diventa polo di aggregazione). Sarà possibile promuovere collaborazioni con Assessorati ed agenzie cultural, presenti sul territorio, attraverso apposite convenzioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Genitori, nonni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA

Il progetto, gestito da esperto esterno, si articolerà in 6 lezioni per ogni classe partecipante, con



incontro finale di revisione con i genitori. Destinatari del progetto: alunni classi quarte e quinte Disney Sangone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto si sviluppa in connessione con gli obiettivi specifici di apprendimento. Gli incontri hanno come obiettivo finale quello di offrire agli studenti una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni, cosa sono, a cosa servono e come gestirle in modo consapevole; potenziare le abilità e le competenze sociali, definite dall'OMS Life Skills.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

● DAL BANCO AL LEGGIO

Il laboratorio è pensato per avvicinare i bambini a fare musica attraverso l'utilizzo di strumenti



musicali come il violino. Toccare i suoni, produrli, rappresenta un'esperienza coinvolgente ed emozionante. La pratica orchestrale e corale rappresentano il mezzo che media e contribuisce allo sviluppo dell'essere e alla sua esperienza: "conoscere per fare e fare per vivere meglio" Il corso è strutturato in 20 lezioni. Destinatari del progetto: i bambini della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere una visione integrale del modo di fare educazione attraverso la musica. Costruire un'orchestra con i bambini. Implementare la propedeutica orchestrale del modello educativo e artistico "Coro de Manos Blancas". Avviare lo studio degli strumenti violino

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Far emergere nei ragazzi una coscienza ecologica che li indirizzi verso uno stile di vita ecosostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Realizzazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SMART CLASS
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto denominato " Smart Class" e destinato agli alunni della scuola primaria si pone i seguenti obiettivi:

- equipaggiare gli alunni di device personali per costituire una forma ordinaria di supporto alle attività didattiche;
- valorizzare strategie di risoluzione di problemi;
- sviluppare il pensiero computazionale;
- potenziare la motivazione ad apprendere attraverso la realizzazione di un ambiente didattico innovativo.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: CODING E ROBOTICA
EDUCATIVA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso proposto alle insegnanti della scuola primaria e della



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

scuola dell'infanzia propone lo sviluppo di competenze tecnologiche finalizzate all'ideazione e progettazione di attività che rafforzino le competenze logiche degli studenti.

I principali obiettivi sono:

- conoscere le principali piattaforme di apprendimento interattive;
- acquisire elementi base della programmazione sia attraverso attività unplugged che plugged;
- sperimentare l'utilizzo dei robot educativi in contesti ludici e didattici.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. NICHELINO II - MIRO' - TOAA8A601T

I.C. NICHELINO II -"ANDERSEN" - TOAA8A602V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Griglie di osservazione condivise con il territorio e suddivise per fasce di età

Protocollo di test fornito dalla logopedista nell'ambito del progetto territoriale di rete sulla dislessia

Osservazioni sistematiche dei docenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L' insegnamento trasversale dell' Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti vengono espressi in forma di griglie di osservazione che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari, finalizzati al conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Griglie di osservazione condivise con il territorio e suddivise per fasce di età.

Griglia di passaggio dati infanzia/primaria.

Per i bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell' infanzia, le insegnanti di sezione, nel mese di maggio compilano i profili individuali basati su indicatori condivisi a livello territoriale, che



vengono discussi con i genitori nei colloqui di fine anno e dati ai docenti delle future classi prime durante il passaggio dati per la formazione delle classi prime.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. NICHELINO II - TOIC8A6001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Griglie di osservazione condivise con il territorio e suddivise per fasce di età
Protocollo di test fornito dalla logopedista nell'ambito del progetto territoriale di rete sulla dislessia
Osservazioni sistematiche dei docenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L' insegnamento trasversale dell' Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti vengono espressi in forma di griglie di osservazione che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari, finalizzati al conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Griglie di osservazione condivise con il territorio e suddivise per fasce di età.
Griglia di passaggio dati infanzia/primaria.



Per i bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, le insegnanti di sezione, nel mese di maggio compilano i profili individuali basati su indicatori condivisi a livello territoriale, che vengono discussi con i genitori nei colloqui di fine anno e dati ai docenti delle future classi prime durante il passaggio dati per la formazione delle classi prime.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCULA PRIMARIA:

La valutazione degli alunni, intersecandosi con i processi di autovalutazione degli insegnanti, di autovalutazione degli alunni e con la verifica/valutazione collegiale dell'insegnamento, presenta caratteri di forte complessità, trovandosi al bivio tra il rendicontare gli apprendimenti cognitivi e sociali acquisiti e il prospettare gli scenari futuri di maturazione ed apprendimento, anche alla luce delle Nuove Raccomandazioni per l'acquisizione di Competenze chiave per l'Apprendimento Permanente 2018. Nello stesso tempo, la scuola deve dare riscontro con tempi, modalità, scopi e linguaggi diversi alle famiglie e agli alunni.

La valutazione formativa -e non sommativa- utilizzata come strategia di insegnamento e riapprendimento si avvale anche di specifici indicatori, corrispondenti agli item elaborati per competenze, contenuti nel Curricolo di Istituto. I livelli dei suddetti indicatori, a partire da quest'anno ed in via sperimentale, sono espressi in lettere e, solo a fine di ogni quadrimestre, è previsto l'utilizzo della corrispondente votazione numerica per la compilazione della scheda ministeriale.

Si effettueranno differenti tipologie di prove, sia orali sia scritte, articolate in:

- prove di verifica d'ingresso (ad inizio anno, per accertare il livello di partenza)
- prove in itinere (con verifiche periodiche durante il corso dell'anno scolastico)
- prove finali (per la valutazione complessiva dei risultati attesi e delle competenze possedute)
- osservazioni periodiche per una più puntuale rilevazione dei progressi

I periodici colloqui con le famiglie costituiscono occasione d' integrazione e/o revisione della valutazione stessa.

Il giudizio sul comportamento è obbligatoriamente integrato dalla scheda di RILEVAZIONE DEI PROCESSI DI MATURAZIONE DELL'ALUNNO.

Per la valutazione degli alunni disabili e con difficoltà specifiche di apprendimento sono previste prove - sia semplificate sia personalizzate, i cui contenuti e modalità di somministrazione possano risultare adeguati e congruenti ai piani didattici personalizzati.

In allegato il giudizio descrittivo sintetico dei livelli di apprendimento per ciascuna disciplina, in ottemperanza all'ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida



“Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria”.

Criteri di valutazione dell' insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell' Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti vengono espressi in forma di griglie di osservazione che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari, finalizzati al conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

SCUOLA SECONDARIA:

Nella scuola secondaria, per quanto riguarda le valutazioni disciplinari che verificano i processi di apprendimento e il percorso formativo dell'alunno, si realizzeranno prove sia orali sia scritte (questionari; risposte aperte, semi-aperte e chiuse; realizzazioni di testi e problemi) articolate in:

- Prove d'ingresso (inizio anno per verificare il livello di partenza)
- Prove in itinere (durante l'anno scolastico con verifiche periodiche)
- Prove in uscita (a fine anno per verificare i risultati raggiunti)

Le prove di ingresso e di uscita verranno somministrate ogni anno per la durata del triennio. I risultati saranno condivisi dal Consiglio di Classe che, prendendo atto delle diverse situazioni, attiverà strategie di recupero, consolidamento o approfondimento a seconda delle necessità.

Gli strumenti attraverso i quali si declina il percorso di valutazione consistono in:

- giudizio globale per le classi prime e seconde,
- giudizio di idoneità per le classi terze,
- griglia di valutazione del comportamento,
- analisi delle competenze,
- certificazione delle competenze disciplinari.

Criteri di valutazione dell' insegnamento trasversale di educazione civica

L' insegnamento trasversale dell' Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti vengono espressi in forma di griglie di osservazione che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari, finalizzati al conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Allegato:



Criteria di valutazione primaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Il Collegio Docenti ha adottato, in via sperimentale, a partire dal giugno scorso, una griglia di rilevazione dei comportamenti dell' alunno, accompagnata da indicatori condivisi. Le competenze chiave sociali e civiche in materia di cittadinanza si avvalgono di item e relativi indicatori di valutazione contenuti nel Curricolo d'Istituto.

SCUOLA SECONDARIA

Viene utilizzata una griglia strutturata in conformità a quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, DPR 249/98.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA

In sede di scrutinio si applica quanto previsto dal D. lgs. 62/17, in attuazione della L.107/15.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio si applica quanto previsto dal D.lgs 62/2017, in attuazione della L. 107/15.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. NICHELINO II - PELLICO - TOMM8A6012

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria, per quanto riguarda le valutazioni disciplinari che verificano i processi di apprendimento e il percorso formativo dell'alunno, si realizzeranno prove sia orali sia scritte (questionari; risposte aperte, semi-aperte e chiuse; realizzazioni di testi e problemi) articolate in:

- Prove d'ingresso (inizio anno per verificare il livello di partenza)
- Prove in itinere (durante l'anno scolastico con verifiche periodiche)
- Prove in uscita (a fine anno per verificare i risultati raggiunti)

Le prove di ingresso e di uscita verranno somministrate ogni anno per la durata del triennio. I risultati saranno condivisi dal Consiglio di Classe che, prendendo atto delle diverse situazioni, attiverà strategie di recupero, consolidamento o approfondimento a seconda delle necessità.

Gli strumenti attraverso i quali si declina il percorso di valutazione consistono in:

- giudizio globale per le classi prime e seconde,
- giudizio di idoneità per le classi terze,
- griglia di valutazione del comportamento,
- analisi delle competenze,
- certificazione delle competenze disciplinari.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti vengono espressi in forma di griglie di osservazione che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari, finalizzati al conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Le competenze chiave sociali e civiche in materia di cittadinanza si avvalgono di item e relativi indicatori di valutazione contenuti nel Curricolo d'Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

Viene utilizzata una griglia strutturata in conformità a quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, DPR 249/98.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio si applica quanto previsto dal D. lgs. 62/17, in attuazione della L.107/15.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio si applica quanto previsto dal D. lgs. 62/17, in attuazione della L.107/15.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. NICHELINO II-DISNEY - TOEE8A6013

I.C. NICHELINO II-SANGONE - TOEE8A6024

Criteri di valutazione comuni



La valutazione degli alunni, intersecandosi con i processi di autovalutazione degli insegnanti, di autovalutazione degli alunni e con la verifica/valutazione collegiale dell'insegnamento, presenta caratteri di forte complessità, trovandosi al bivio tra il rendicontare gli apprendimenti cognitivi e sociali acquisiti e il prospettare gli scenari futuri di maturazione ed apprendimento, anche alla luce delle Nuove Raccomandazioni per l'acquisizione di Competenze chiave per l' Apprendimento Permanente 2018. Nello stesso tempo, la scuola deve dare riscontro con tempi, modalità, scopi e linguaggi diversi alle famiglie e agli alunni.

La valutazione formativa -e non sommativa- utilizzata come strategia di insegnamento e riapprendimento si avvale anche di specifici indicatori, corrispondenti agli item elaborati per competenze, contenuti nel Curricolo di Istituto. I livelli dei suddetti indicatori, a partire da quest'anno ed in via sperimentale, sono espressi in lettere e, solo a fine di ogni quadrimestre, è previsto l' utilizzo della corrispondente votazione numerica per la compilazione della scheda ministeriale.

Si effettueranno differenti tipologie di prove, sia orali sia scritte, articolate in:

- prove di verifica d'ingresso (ad inizio anno, per accertare il livello di partenza)
- prove in itinere (con verifiche periodiche durante il corso dell'anno scolastico)
- prove finali (per la valutazione complessiva dei risultati attesi e delle competenze possedute)
- osservazioni periodiche per una più puntuale rilevazione dei progressi

I periodici colloqui con le famiglie costituiscono occasione d' integrazione e/o revisione della valutazione stessa.

Il giudizio sul comportamento è obbligatoriamente integrato dalla scheda di RILEVAZIONE DEI PROCESSI DI MATURAZIONE DELL'ALUNNO.

Per la la valutazione degli alunni disabili e con difficoltà specifiche di apprendimento sono previste prove - sia semplificate sia personalizzate, i cui contenuti e modalità di somministrazione possano risultare adeguati e congruenti ai piani didattici personalizzati.

In allegato il giudizio descrittivo sintetico dei livelli di apprendimento per ciascuna disciplina, in ottemperanza all' ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria".

Criteri di valutazione dell' insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell' Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti vengono espressi in forma di griglie di osservazione che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari, finalizzati al conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le competenze chiave sociali e civiche in materia di cittadinanza si avvalgono di item e relativi indicatori di valutazione contenuti nel Curricolo d'Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio Docenti ha adottato, in via sperimentale, a partire dal giugno scorso, una griglia di rilevazione dei comportamenti dell' alunno, accompagnata da indicatori condivisi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio si applica quanto previsto dal D. lgs. 62/17, in attuazione della L.107/15.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha un approccio didattico condiviso sull'Inclusione, a livello di collegio dei docenti sono stati individuati docenti funzioni strumentali sull'area Inclusione per ogni grado in modo da poter garantire l'adeguato coordinamento della progettazione didattica. Rispetto alla stesura dei Pei, gli obiettivi vengono definiti a livello di team di classe o di consiglio in sinergia con gli educatori eventualmente previsti dal percorso dell'alunno e agli esperti dell'equipe sanitaria. I criteri valutativi proposti sono personalizzati sulla base del progetto formativo dell'allievo. Rispetto ai Bisogni educativi Speciali la scuola elabora annualmente i PDP e ne condivide gli obiettivi con le famiglie. Afferiscono e sono inseriti nell'area dell'Inclusione i progetti d'Istituto relativi allo "Sportello d'ascolto Psicologico" e al progetto "La Pedagogista a scuola". Quest'ultimo si propone di migliorare le relazioni all'interno delle classi favorendo anche il processo inclusivo. Dallo scorso anno sono stati avviati progetti di "Alfabetizzazione Emotiva" negli ultimi due anni della scuola primaria e alla scuola secondaria, finalizzata al raggiungimento delle competenze sociali. I temi interculturali vengono affrontati didatticamente in modo trasversale anche attraverso l'educazione civica. All'interno dell'Istituto è attivo il progetto Prometeus per l'accoglienza degli alunni Rom che ha permesso in questi anni di migliorare in modo significativo la frequenza scolastica dei bambini. La scuola è capofila del progetto "Dislessia e Accessibilità" rivolto ai bambini cinquenni della scuola dell'infanzia e ai bambini delle classi prime e seconde della primaria, finalizzato all'individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento. Il progetto, nato dalla collaborazione con l'ente locale, si avvale della supervisione e del contributo formativo di una logopedista e di una neuropsicomotricista individuate dall'ASI territoriale.

Punti di debolezza:

Permane una certa precarietà del corpo docente di sostegno in tutti gli ordini che crea una condizione complessa nel garantire continuità al progetto educativo degli alunni con disabilità. Da potenziare nel prossimo triennio il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri e le azioni di formazione sui docenti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati è un compito da svolgere lavorando in sinergia e tenendo conto delle caratteristiche del territorio e delle realtà dei diversi ordini di scuola. Il fulcro è ovviamente mettere al centro lo studente come persona e protagonista dell'apprendimento inteso come realizzazione del suo progetto di vita, esteso non solo al contesto formativo prettamente scolastico ma frutto di relazione, socializzazione e scambio anche con la famiglia, i pari e le altre agenzie formative extrascolastiche per favorire una cultura dell'inclusione. Infatti l'obiettivo fondamentale da perseguire è quello di favorire il massimo sviluppo possibile delle capacità personali, assumendo la diversità come valore e arricchimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per garantire il progetto formativo dell'alunno è di prioritaria importanza la collaborazione tra i vari docenti di sostegno, gli insegnanti curricolari, gli alunni e le loro famiglie, la Dirigenza, e l'equipe di riferimento, per garantire al meglio all'alunno con disabilità la giusta rete di relazioni e concrete situazioni d'apprendimento. Soggetti coinvolti: -DS -DSGA -PERSONALE ATA -FUNZIONI STRUMENTALI -RESPONSABILI DI PLESSO -DOCENTI CURRICOLARI -COORDINATORI DI CLASSE - DOCENTI DI SOSTEGNO -DOCENTI DI POTENZIAMENTO -UNITA' MULTIDISCIPLINARE -SERVIZIO DI NPI-DISTRETTO DI TORINO -SERVIZI SOCIALI ENTE COMUNALE -PIANO DI ZONA DISTRETTO DI



TORINO -SERVIZIO DI EDUCATIVA CISA -PSICOPEDAGOGISTI E AFFINI ESTERNI/INTERNI -GENITORI
ALUNNI INTERESSATI -ALTRI ENTI O ASSOCIAZIONI PER LAVORO IN RETE

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Si programmeranno ore di formazione anche per le famiglie per guidarle nel percorso formativo Inclusione e Prevenzione dell'Insuccesso scolastico. Si cercherà di coinvolgere la famiglia in attività educative in cui possano dare anche loro un contributo di crescita socio - culturale ad alcuni alunni tramite progetti mirati. Le famiglie sono coinvolte mediante i progetti d'inclusione, le attività di promozione della comunità educante, gli incontri di informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Si adotteranno nuove strategie di valutazione per gli alunni con Disabilità, BES/DSA secondo le ultime normative scolastiche sull'inclusione degli alunni certificati e non, per favorire il successo scolastico e per prevenire l'insuccesso scolastico. A inizio d'anno si darà spazio ad attività di recupero partendo dalle potenzialità degli alunni interessati e tenendo conto del loro modo di imparare. Le misure dispensative e gli strumenti compensativi saranno calibrati sul singolo alunno in base alle necessità specifiche tenendo conto dei Piani Didattici personalizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione è dedicata all'accoglienza dei nuovi alunni disabili e al loro inserimento, dal Passaggio di consegne con le insegnanti della scuola primaria, agli incontri con l'equipe multidisciplinare e la famiglia, dalla lettura attenta del profilo di funzionamento e del P.E.I., all'organizzazione di spazi accessibili e accoglienti. La Rilevazione dei bisogni degli alunni avviene tramite l'osservazione diretta nel contesto scuola, durante i laboratori ponte e le attività d'accoglienza specificamente organizzate secondo le attitudini e l'unicità di ogni allievo. E' previsto l'affiancamento agli educatori e ai docenti di sostegno della scuola primaria, soprattutto dei nuovi docenti di sostegno, nonché l'uso e la consultazione dei materiali didattici prodotti in precedenza. L'orario didattico è pensato in un'ottica inclusiva, prevedendo delle ore di compresenza destinate all'accoglienza, alla socializzazione del gruppo classe, al recupero e al potenziamento degli alunni. Per le classi terze si usano strategie didattiche d'orientamento che vedono l'assegnazione di compiti di realtà volti ad esplorare le proprie attitudini e talenti, attività laboratoriali, visite ed uscite didattiche in collaborazione con le scuole superiori, classi aperte e open day. Incontri con la pedagoga della scuola per favorire i processi di scelta e consapevolezza di sé.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'I.C. Nichelino 2 è nato dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza. Esso è ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39". Le Linee guida hanno fornito precise indicazioni per la stesura del Piano e individuato i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni.

Le Linee Guida hanno definito la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola.

Per quanto detto, anche se non ci troviamo più in uno stato di emergenza, qualora ci fosse la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, dall'infanzia alla secondaria. Particolare attenzione sarà data alle esigenze degli alunni più fragili e con bisogni educativi speciali. Inoltre sarà fondamentale il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie. In caso di attivazione della didattica digitale integrata, sarà cura dell'I.C. fornire puntuali informazioni e comunicazioni operative alle famiglie.

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione, come previsto dalle linee guida, potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia



completamente soddisfatto.

Obiettivi del Piano

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee Guida e dalle Indicazioni Nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto. Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere, attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo il fine e i principi, a prescindere dal mezzo.

Modalità di svolgimento delle attività

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in attività sincrone, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (video lezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e attività asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di video lezioni o altro materiale predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Piattaforme e strumenti per la DDI

Per l'espletamento della didattica digitale integrata, oltre al registro elettronico Argo già in adozione,



L'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma G Suite for education. G Suite for education consiste in una suite di applicazioni con lo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci. Ogni docente, attraverso l'applicazione Classroom, crea un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe. Facendo ricorso ai vari strumenti della suite, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti. In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti. Estensioni e applicazioni in grado di aggiungere funzionalità e strumenti utili alla didattica possono essere affiancate ai servizi di base della G Suite. In modalità asincrona, i docenti utilizzano, a seconda delle esigenze del gruppo classe e degli obiettivi individuati, applicazioni e software per la creazione di contenuti digitali.

Orario delle lezioni in DDI

In caso di sospensione delle attività didattiche, limitata ad un gruppo ristretto di alunni, fermo restando l'importanza di favorire il coinvolgimento

attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, si assicurano almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi prime della scuola primaria e 15 ore settimanali per le altre classi della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di primo grado, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona. Il non essere collegati con telecamera accesa potrebbe comportare l'assenza dello studente alla lezione sincrona. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica. Si prevede di utilizzare la piattaforma Classroom con attività asincrone anche durante le lezioni in presenza per costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari che supportino la competenza digitale. Si propone la seguente strutturazione oraria delle attività in modalità sincrona:

Scuola dell'infanzia

Per la scuola dell'infanzia, l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali e alla



programmazione didattica, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Le attività saranno suddivise in modalità sincrona (videochiamata su piattaforma istituzionale con lo svolgimento dell'attività didattica e la partecipazione delle due insegnanti di sezione; gli insegnanti di sostegno e potenziamento suddividono le ore di attività sincrona fra le proprie sezioni in modo proporzionale alle ore svolte in presenza, lavorando sia con il gruppo classe che con i singoli alunni) e modalità asincrona (invio di video- letture, video-attività e schede didattiche).

Prospetto orario per sezione: saranno svolte due ore settimanali con orari e giorni flessibili.

Le docenti interessate dalla didattica a distanza svolgeranno il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. In tale fascia oraria le insegnanti si dedicheranno alla preparazione di attività da proporre ai bambini e alle bambine della sezione. L'insegnante di IRC sarà presente alla videochiamata con i bambini, partecipando alla lezione precedentemente concordata e si dedicherà alla realizzazione di attività e video-letture sulla propria materia.

Scuola primaria

Si prevedono moduli orari da 45 minuti, rispettando il più possibile l'organizzazione dell'orario settimanale in presenza. L'organizzazione interna a livello disciplinare e interdisciplinare è legata alle esigenze educative e organizzative delle singole classi. E' possibile prevedere la suddivisione in due piccoli gruppi al fine di gestire meglio l'interazione tra docente e studenti e studenti stessi. Gli insegnanti di sostegno e potenziamento suddividono le ore di attività sincrona fra le proprie classi in modo proporzionale alle ore svolte in presenza. È possibile lavorare con il gruppo classe o con i singoli alunni a seconda delle indicazioni operative previste dal PEI e dal PDP. Si prevedono modalità organizzative flessibili, da svolgere nella medesima fascia oraria delle attività curricolari. L'accesso alla piattaforma dovrebbe avvenire almeno 15 minuti prima dell'inizio della lezione. Le attività asincrone su Classroom saranno inserite, visionate e corrette dai docenti dal lunedì al venerdì fino alle ore 19.00.

Classe prima

In un'ottica pedagogica che tenga conto delle esigenze particolari degli alunni in questa fascia d'età, si prevede una strutturazione oraria su mattina e pomeriggio, al fine di stabilire una routine.

Monte ore discipline in modalità sincrona:

Ambito linguistico-umanistico: 4 ore

Ambito scientifico-matematico: 4 ore



Inglese: 1 ore

IRC: 1 ora

Sostegno/potenziamento: orario da definire

Classe seconda-quinta

Monte ore discipline in modalità sincrona:

Ambito linguistico-umanistico: 6 ore

Ambito scientifico-matematico: 6 ore

Inglese: 2 ore

IRC: 1 ora

Sostegno/potenziamento: orario da definire

Scuola secondaria di primo grado

Il calendario e l'orario delle lezioni a distanza ricalca il più possibile quello delle lezioni in presenza. Si prevedono moduli orari da 45 minuti + 15 minuti di compensazione.

Ripartizione delle materie della scuola secondaria:

ITALIANO 3

MATEMATICA 3

INGLESE 2



SPAGNOLO 1

SCIENZE 1

STORIA 1

GEOGRAFIA 1

ARTE 1

TECNOLOGIA 1

MUSICA 1

ED.FISICA 1 RELIGIONE 1 (30 minuti)

SOSTEGNO 2

Regolamento per la didattica digitale integrata

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto dell'I.C. Nichelino 2 viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti e gli insegnanti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che



coinvolga l'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali. Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). All'interno del Regolamento di disciplina degli studenti della scuola secondaria vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata. Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità vengono inseriti specifici riferimenti riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Metodologie e strumenti per la verifica

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede, in piena sintonia rispetto al Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il compito autentico, la didattica laboratoriale, che enfatizzano la centralità dell'alunno nel processo di insegnamento-apprendimento e meglio si adattano alle attività a distanza. Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di interclasse, dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica all'interno della G Suite o del registro elettronico.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento-apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata da quella più propriamente formativa in



grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Alunni con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale). I docenti di sostegno e di potenziamento, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza. La Dirigente Scolastica, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica.

Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dalla Dirigente scolastica quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy pubblicati all'interno del sito istituzionale nella sezione "GDPR".

Rapporti scuola-famiglia

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.



Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico. L'Animatore digitale e i membri della Commissione digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	In elenco vengono definiti le principali attività dei due collaboratori della Dirigente Scolastica: - sostituire la Dirigente in caso di assenza; - gestione orario delle lezioni; - coordinare i rapporti tra docenti e dirigente; - curare il raccordo con l'ufficio dirigenziale e la segreteria; - tenere il contatto con le famiglie.	2
----------------------	--	---

Funzione strumentale	Nell'istituto il collegio dei docenti ha definito le funzioni strumentali sulle seguenti aree: - progettazione e PTOF; - curricolo e valutazione; - sito e digitale; - inclusione e bisogni educativi speciali.	6
----------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinare e gestire gli aspetti dei servizi generali e amministrativi, gestione e coordinamento del personale Ata.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE "Dislessia e Accessibilità"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE Formazione ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE "PEDAGOGISTA a SCUOLA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE SCUOLA CIVICA MUSICALE CORINO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nella Convenzione

Denominazione della rete: Progetto PATTI di COMUNITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nella Convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Ruolo della comunicazione nella professione docente

La finalità della formazione è quella di fornire ai docenti adeguati strumenti di comunicazione per la gestione della relazione all'interno della classe, con le famiglie e con i colleghi stessi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

docenti interessati

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A scuola di Coding!

Il modulo di formazione si propone di sviluppare le competenze tecnologiche dei docenti al fine di renderli autonomi nell'ideazione e progettazione di attività che rafforzino le competenze logiche degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria



Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Italiano per tutti, didattiche efficaci per migliorare la comprensione dei testi

Il corso si rivolge ai docenti di tutte le discipline della scuola primaria e secondaria per superare l'idea ampiamente diffusa che lo sviluppo della competenza nella madrelingua riguardi soltanto gli insegnanti di italiano.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

docenti interessati della scuola primaria e secondaria

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione con la logopedista e neuropsicomotricista

Le attività di formazione rientrano all'interno del progetto "Dislessia e Accesibilità" e sono gestite dalla logopedista e dalla neuropsicomotricista del progetto



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti coinvolti nel progetto della scuola dell'infanzia e della scuola primaria

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo assunti

Attività previste per i docenti neo -immessi nell'ambito dell'anno di formazione e prova.

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Autismo a scuola

Il percorso intende offrire strumenti di riflessione e di condivisione di prassi per favorire il processo di inclusivo e d'apprendimento degli alunni con disturbo dello spettro autistico.

Collegamento con le priorità

Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Formazione di Scuola/Rete

Percorso di formazione proposto dal Consorzio Cisa 12

Titolo attività di formazione: Formazione sul nuovo Pei

La finalità del percorso sarà quella di offrire ai docenti la possibilità di avere strumenti concreti per redigere il nuovo Pei e rendere maggiormente condivisa la programmazione individualizzata degli alunni

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dell'Istituto



Piano di formazione del personale ATA

Gestione giuridica personale / adempimenti personale docente e ata/ contratti e convalide, ricostruzioni di carriera

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Gestione Bilancio/ gestione del patrimonio/ attività negoziali

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Codice amministrazione digitale e applicazione/ archivi e protocollo/ disciplina giuridica accesso agli atti e trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Adempimenti connessi alla gestione della sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Vigilanza, relazioni con il pubblico e ausilio alla disabilità



Descrizione dell'attività di
formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo